

Barrare le voci interessate:

Prima della messa in parallelo dell'impianto di produzione, l'utente deve inviare ad Azienda Reti Elettriche Srl la sotto elencata documentazione:

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) - Completamento lavori di realizzazione impianto di produzione ai sensi dell' articolo 10.6 del TICA – Testo integrato delle connessioni attive (vedi sezione1);*
- “Regolamento di esercizio” redatto in forma di autocertificazione secondo la traccia riportata nella sezione 2 del presente, firmato dall' Utente produttore;*
- “ Dichiarazione riservata al tecnico dell' Utente“, come da istruzioni tecniche “ITC” di Azienda Reti Elettriche Srl e norme CEI applicabili, (vedi sezione 3 del presente regolamento), da compilare in tutte le parti di interesse e firmata da professionista iscritto all'albo o da responsabile tecnico dell'impresa installatrice abilitata ai sensi delle vigenti leggi);*
- schema elettrico unifilare definitivo dell'impianto se modificato, rispetto a quello consegnato all'atto della richiesta, con evidenza dei generatori, dei dispositivi di conversione statica, dei Dispositivi generali e di sezionamento e le modalità di connessione dell'impianto alla rete pubblica, ai sensi delle vigenti leggi norme CEI applicabili;*
- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte ai sensi delle vigenti leggi;*
- certificato di omologazione dei dispositivi di conversione statica installati.*
- Attestazione rilasciata da T.E.R.N.A. dell'adempimento degli obblighi informativi previsti all'art. 30bis lettera a, della Delibera AEEG ARG/elt n° 205/08. Tale attestazione è ottenibile esclusivamente tramite la procedura “GAUDI”, disponibile sul sito Internet di Terna all'indirizzo:
(http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETRICO/gaudi.aspx).*
- DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA TIPOLOGIA DI ASSPC ai sensi Delibera AEEG n. 578/2013 R/EEL - (ART. 10.6 comma c) All. A Delibera ARG/ELT N. 99/08 e s.m.i.) (vedi sezione 4);*
- INFORMATIVA E CONSENSO SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY) AI SENSI DELL'ART.13 D. Lgs. n. 196/2003 (vedi sezione 5);*

Con riferimento alla Delibera AEEG n. 84/2012/R/EEL dell' 8 marzo 2012 articolo 4.2, l'allegato A70 al codice di rete e al norma CEI 0-21:

- Dichiarazione di conformità degli inverter oppure delle macchine rotanti, del dispositivo di interfaccia, (ai sensi dell' allegato C della Norma CEI 0 21-V1, redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n.445/2000);*
- Stampa del file del Rapporto di prova prodotto da cassetta prova relè oppure dal display dell'inverter(ammissibile solo in caso di SPI integrato). In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare.*

Indicare con numero in cifra ed in lettere le caselle sopra barrate con una croce (____) (_____)

Luogo e data

Firma leggibile

.....,/...../.....

.....

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 1	Allegato alle ITC
	COMUNICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI SUL PUNTO DI CONNESSIONE	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 2 di 17

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Completamento lavori di realizzazione impianto di produzione ai sensi articolo 10.6 del TICA - Testo integrato delle
connessioni attive

codice pratica n. _____ (xx)

(xx) Riportare il numero del preventivo (codice pratica)

Relativamente all'impianto di produzione sito in

sito in _____,

nel Comune di _____, Provincia di (_ _),

codice POD _____, potenza _____ kW,

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____,

residente in _____ nel Comune di _____ (_),

domiciliato in _____ nel Comune di _____ (_),

, in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

titolare / avente la disponibilità dell'impianto in oggetto,

_____,

del/della(società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.) _____,

con sede in _____,

Codice Fiscale _____ P.IVA _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni
mendaci e di formazione o uso di atti falsi

dichiara

(barrare le voci interessate e cancellare quelle non interessate):

- di aver completato i lavori di realizzazione delle opere di propria competenza strettamente necessarie per la
realizzazione fisica della connessione (compreso l'ottenimento degli eventuali permessi), indicate nella
specifica tecnica ricevuta in occasione del sopralluogo.
- di aver completato i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione in oggetto;

Luogo e data

Firma leggibile

...../...../.....

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente
addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di
identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 3 di 17

DATI IDENTIFICATIVI

Utente produttore (titolare dei rapporti con Azienda Reti Elettriche Srl di seguito denominata RETI):

(nome, cognome): _____

luogo e data di nascita: _____

codice fiscale e partita IVA _____

Indirizzo: _____ località: _____

comune: _____, CAP _____ prov. _____

di seguito anche produttore, in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella

in qualità di _____

del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.) _____

con sede in _____

Codice Fiscale _____

partita IVA _____, pec _____

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella,

Mandatario con rappresentanza del Sig.

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____, Provincia _____, il ___/___/____,

Codice Fiscale _____

Residente in _____, via _____

Comune _____, Provincia _____, CAP _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

dichiara quanto segue:

Alla rete elettrica di RETI sono connessi i seguenti impianti di produzione di energia elettrica:

Denominazione: _____ località/via: _____

Comune _____ Provincia: _____

Codice POD: _____

Potenza contrattuale della fornitura di energia elettrica in prelievo: _____ [kW]

Uso: _____

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 4 di 17

Gli impianti di produzione sopraindicati nella tabella sono conformi alla norma CEI 0-21 seconda edizione. Gli impianti di produzione riportati in tabella sono in ogni condizione di carico, in grado di rimanere permanentemente connessi alla rete per valori di tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo $0,85 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$, e per valori di frequenza compresi nell'intervallo $47,5 \text{ Hz} \leq f \leq 51,5 \text{ Hz}$, secondo quanto prescritto dal paragrafo 8.4.4 della Norma CEI 0-21. Il Produttore con la sottoscrizione del presente regolamento si impegna poi a rispettare quanto sotto riportato

1. GENERALITA'

Il presente regolamento regola gli aspetti tecnici inerenti e le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete BT di RETI alla tensione 230/400V, dell'impianto di produzione di seguito descritto.

Le caratteristiche dell'impianto del Produttore devono essere conformi alle Norme CEI vigenti e a quanto previsto dalla delibera AEEG 84/2012/R/EEL "Interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" e Delibera AEEG n. 243/2013/R/eel.

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di RETI, mentre sono di proprietà dell'Utente produttore tutti gli elementi a valle.

L'Utente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di RETI.

Si precisa che i gruppi generatori dell'Utente produttore, indicati nella Allegato B, possono funzionare in parallelo con la rete RETI ed è vietato il collegamento a tale rete di impianti generatori diversi da essi.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l' Utente produttore si impegna a contattare RETI per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati.

Ogni modifica dello schema d'impianto riportato in allegato dovrà essere preventivamente autorizzata da RETI.

L'Utente produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente ad RETI qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nelle presenti modalità di esercizio ed a evitare l'attuazione di tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da RETI, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Qualora l'Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nella norma CEI 0-21, l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione o sino al ripristino delle condizioni prescritte.

RETI può esercitare il diritto di verificare in ogni momento prescrizioni e di quantodichiarato nel presente regolamento e nei relativi facoltà di effettuare propri controlli.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente produttore si impegna a contattare RETI al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

2. ESERCIZIO DEL PARALLELO RETI-UTENTE PRODUTTORE

2.1 Condizioni generali

L'Utente produttore dichiara che l'esercizio in parallelo dei gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e alla continuità del servizio sulla rete RETI e, in caso contrario, si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;*
- b. RETI può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente,*

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 5 di 17

che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 600 ms dal mancare della tensione sulla rete¹. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata; pertanto il Produttore deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiuse degli organi di manovra di RETI.

La durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili. E' necessario, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti).

- c. il Produttore prende atto che, il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori di RETI può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;*
- d. in caso di mancanza di tensione sulla rete RETI, l'impianto dell'Utente produttore non può immettersi potenza, né mantenere in tensione parti della rete di RETI separate dalla rete di distribuzione pubblica, se non entro i limiti di funzionamento della SPI previsti nella norma CEI 0-21;*
- e. qualora siano sostituite le apparecchiature esistenti, con altre conformi alla Norma CEI 0-21, e in presenza di segnali impartiti da RETI, che abilitano la comunicazione con l'impianto di produzione (ad esempio: tele distacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.), nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata), il funzionamento complessivo dell'impianto del Produttore e dei generatori in esso presenti dovrà rispondere alle prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche di RETI, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, vigente con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, etc.); a tal fine, il Produttore si impegnerà a rendersi disponibile a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei suddetti segnali, con apparati conformi alle Norme CEI applicabili e alle specifiche che gli saranno fornite da RETI ;*
- f. in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc.), l'Utente dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni della norma CEI 0-21;*
- g. i valori indicati da RETI o prescritti da CEI 0-21 per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo degli generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dall'Utente; viceversa l'Utente è tenuto ad adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte di RETI o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;*
- h. il Cliente si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di RETI;*
- i. l'impianto di produzione non deve in nessun caso immettere potenza in rete con squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW.*

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'AEEG.

Il valore massimo della potenza che può essere immessa nella rete di RETI riportato nel preventivo di allacciamento, è pari a: kW.

¹ La durata delle sequenze di rilanci ha tempi molto variabili. E' opportuno, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di più di tre minuti.

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 6 di 17

Il valore della potenza nominale dell'impianto di produzione è pari a: _____ kW;

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni AEEG e dalle normative CEI vigenti.

Il Produttore, inoltre, risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a RETI o a terzi in conseguenza di una immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite sopra stabilito.

Eventuali necessita di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite dovranno essere oggetto di richiesta di adeguamento della connessione.

2.2 Impianto

La seguente descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi sono conformi allo schema allegato.

- sistema elettrico alimentante: monofase / trifase
- Tensione nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione _____ Vn
- potenza nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione: _____ [kVA]
- fonte/i primaria/e di generazione (solare, eolica, idroelettrica, termica, biogas, etc.)

- _____
- contributo alla corrente di cortocircuito complessiva dell'impianto di produzione (Ampere):
- _____

L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per generatore/i:

- Tipologia (statico CC/CA, statico CA/sincrono, rotante asincrono non autoeccitato, autoeccitato, ecc.):
- _____

- Marca (costruttore): _____

- Modello/i: _____

- Matricola/e: _____

- Versione/i FW (apparati di conversione statici o dei sistemi di regolazione dei gruppi rotanti):
- _____

- N. Poli (in c.a.): 2 3 4

- Potenza unità di generazione (kVA o Kw): _____

- Numero unità _____

- Q0 (solo per asincroni autoeccitati): _____ [kVAr]

- Potenza condensatori (solo per asincroni autoeccitati): _____ [kVAr]

- Modalità di inserimento condensatori (solo per asincroni autoeccitati): _____

- Servizio dei generatori (funzionamento continuo, parallelo breve di sicurezza, di riserva, ecc.):
- _____

- Modalità di avvio (manuale con motore primo, automatica da rete, automatica a mancanza di tensione, ecc.): _____

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 7 di 17

- *Interblocco di funzionamento:* elettrico meccanico assente.

La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete entro i valori prescritti da CEI 0-21 è ottenuta mediante:

- protezione conforme ai requisiti della CEI 0-21, implementata internamente al sistema di controllo del convertitore;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/ai inverter
- trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/ai inverter
- non sono presenti sistemi elettrici in c.c.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza è:

- assente (perché l'impianto di produzione è monofase o trifase di potenza fino a 6 kW)
- presente e conforme ai requisiti della norma CEI 0-21

Il/i dispositivo/i di interfaccia (DDI) con la rete è:

- interno al/i convertitore/i
- esterno al/i convertitore/i

ed è asservito al seguente sistema di protezione di interfaccia (SPI) conforme ai requisiti della norma CEI 0-21:

- *Marca (costruttore):* _____
- *Modello/i:* _____
- *Versione/i FW:* _____
- *Integrazione in altri apparati (es. sistemi di conversione):* SI (n. apparati _____) NO
- *Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità:*

	Fascia Oraria		
	F1	F2	F3
Cos fi	1	1	1

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comportano come impianti passivi per i quali vale la regola generale relativa all'assorbimento di energia reattiva induttiva ed il divieto di immettere energia reattiva induttiva in rete.

2.3 Disposizioni operative e di sicurezza

Il personale RETI può eseguire tutte le manovre necessarie al servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile ad RETI. RETI ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle propri reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente produttore deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni RETI, inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente produttore, quest'ultimo (o chi per esso – Responsabile Impianto) deve prendere accordi con il personale autorizzato di RETI, per la messa in sicurezza degli impianti.

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 8 di 17

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale RETI in installazioni elettriche interne all'ambiente dove è situato l'impianto dell'Utente produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale RETI dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'Utente assicurerà al Responsabile RETI per la esecuzione delle attività nell'impianto, l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- *trasmettere tutte le informazioni inerenti ai “rischi specifici” che esistono nel luogo di lavoro;*
- *fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza del Responsabile delle attività nel sito e dei suoi collaboratori;*
- *ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;*
- *curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre Imprese presenti in impianto.*

A tale scopo l' Utente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. Ciò premesso, l'Utente produttore si impegna a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito, utilizzando l'apposito modello “elenco e recapiti del personale autorizzato” in allegato al presente regolamento.

Nome e Cognome Riferimento _____

Recapito Telefono/Mobile E-mail/Fax _____

Condizioni particolari _____

2.4 Manutenzione, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del contratto l' Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla rete RETI;

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (art. 15 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e art. 8 del DM 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI di riferimento. (ad [es. la](#) guida CEI 0-10 e la norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc..).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle apparecchiature compete all' Utente produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.

Le verifiche periodiche dell'apparecchiatura di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura.

L' Utente produttore si impegna a mantenere efficiente il dispositivo d'interfaccia ed a verificare periodicamente le tarature delle soglie d'intervento del sistema di protezione.

Le verifiche periodiche devono essere effettuate con regolarità (almeno ogni 3 anni) e comunque a seguito di:

- *eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di RETI (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);*

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 9 di 17

- eventuali modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, quali anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie del sistema di misura dell'energia immessa, RETI può richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dal Cliente produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione.

Qualora si rilevino irregolarità RETI addebiterà le spese sostenute per le proprie attività di verifica all' Utente produttore, il quale dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto. Parimenti verranno addebitati all' Utente produttore i danni ad impianti RETI e/o di Terzi imputabili a tarature diverse da quanto prescritto da RETI.

I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque sotto la responsabilità dell' Utente produttore.

RETI, ogniqualvolta lo ritenga opportuno, potrà richiedere all' Utente produttore una certificazione inerente il controllo delle tarature impostate e lo stato di installazione e manutenzione delle apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi la verifica di quanto originariamente prescritto da RETI, riportato nei documenti contrattuali e nei relativi allegati, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati e non segnalati a RETI. Sarà cura di RETI richiedere l'eventuale rimborso delle spese collegate alle proprie verifiche qualora si rilevino irregolarità.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la seguente dichiarazione compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico impresa abilitata ai sensi della legge vigente. Tale dichiarazione attesta la corretto funzionamento dell'impianto.

Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche seguito, in particolare quelle con l' impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali rinalzo, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà/dovrà redatto, se necessario, un apposito Regolamento di Esercizio per il "parallelo provvisorio" dell'impianto.

2.5 Misura dell'energia

L'Utente produttore si impegna a consentire l'accesso del personale di RETI, ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, sigillatura.

Qualora il relativo servizio di misura è affidato a RETI, ai sensi delle delibere AEEG vigenti, Il posizionamento delle apparecchiature di misura deve essere concordato sulla base di scelte razionali finalizzate a ottimizzare l'entità ed il costo degli interventi necessari.

Inoltre l'Utente produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e dalla norma CEI 0-21 per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura.

In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con RETI il posizionamento dei gruppi di misura.

L'Utente produttore dichiara altresì di:

- presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da RETI.
- installare e verificare, ai sensi della norma CEI 13-4, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere AEEG vigenti e non avendo richiesto a RETI di svolgere le medesime attività; si impegna ad installare un gruppo di misura conforme alle caratteristiche riportate nell'art. 6 dell'allegato A alla delibera AEEG n. 88/07, di marca e tipo riportati nel modulo "Misuratori/contatori approvati da RETI" pubblicato sul sito <http://www.aziendareti.com/>

Contatore/i dell'energia misurata

- attiva scambiata con la rete: classe di precisione: _____

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 10 di 17

- attiva prodotta: classe di precisione: _____
- reattiva scambiata con la: classe di precisione: _____
- reattiva prodotta: classe di precisione: _____

Marca e modello: _____ ; _____

Matricola e versione FW: _____ ; _____

Eventuali Riduttori (TA)

Marca e modello: _____ ; _____

Classe di precisione: _____ ; _____

Costante di trasformazione: _____ ; _____

Eventuali dispositivi antifrode presenti (sigilli, cavi schermati, ecc.): _____

Inoltre l'Utente produttore si impegna a comunicare tempestivamente a RETI, i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

Il produttore dichiara di condividere senza riserva alcuna il posizionamento del gruppo di misura di energia prodotta, qualora il servizio sia affidato a RETI, posizione definita e concordata in fase del sopralluogo con i tecnici di RETI; in particolare il produttore e RETI convengono di non rientrare nei casi di applicazione dell'algoritmo per le perdite di rete previsto dalla delibera AEEG arg/elt 126/10 a modifica della delibera AEEG 88/07 art.5.2 comma 2.

Nei casi in cui RETI non è responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura dell'energia scambiata con la rete, l'Utente produttore si impegna a comunicare tempestivamente le caratteristiche del sistema di misura e le date degli eventuali interventi programmati (per manutenzione, guasti, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc..) a cui RETI si riserva di presenziare.

Ogni comunicazione ad RETI deve essere effettuata con un preavviso di almeno 4 giorni lavorativi, mediante informativa scritta via fax al n.0439 763413 (dato fornito da RETI).

2.6 Condizioni particolari

RETI ha la facoltà di installare nel punto di consegna, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

L'Utente produttore deve garantire l'accesso in sicurezza del personale RETI alle suddette apparecchiature, nonché al sistema di misura dell'energia scambiata con la rete.

Nei casi in cui RETI è responsabile del servizio di misura dell'energia prodotta, l'Utente produttore si impegna a consentire un facile accesso al sistema di misura, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, lettura e sigillatura, rispettando le modalità previste dalla normativa di legge vigente in materia di sicurezza.

2.7 Pattuizioni e convenzioni commerciali

Potenza disponibile in prelievo _____ kW;

Il valore della potenza nominale dell'impianto di produzione, è pari a _____ kW.

Il valore massimo di potenza che può essere immessa sulla rete RETI (indicata nel preventivo di connessione) è pari a: _____ kW (NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIONE).

Nel caso in cui si tratti di un aumento di potenza (IMPIANTO DI PRODUZIONE GIÀ ATTIVO): _____ Kw (POTENZA IMM. ESISTENTE) + _____ KW (AUMENTO POTENZA IMM.) = _____ kW.

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare, si applica quanto previsto dalle delibere della AEEG.

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 2	Allegato alle ITC
	REGOLAMENTO DI ESERCIZIO IN PARALLELO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE CON LA RETE BT DI ACSM (autocertificazione per impianti con potenza minore di 20 kW)	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 11 di 17

E' facoltà di RETI, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di consegna un dispositivo di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione dell'impianto di rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il suddetto limite e/o quello stabilito nei documenti contrattuali.

Qualora l' Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nelle prescrizioni ITC di RETI, l'allacciamento sarà soggetto a sospensione o a limitazione sino al ripristino delle condizioni prescritte. RETI si riserva di verificare in ogni momento il rispetto delle suddette prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati, con facoltà di effettuare propri controlli.

In caso di cessazione del contratto l'Utente produttore si impegna a contattare RETI al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

Il presente regolamento decorre dalla data indicata, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

2.7 Allegati

- a. *Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di generazione ai sensi della legislazione vigente*
- b. *Schema elettrico*
- c. *Dichiarazione di verifica del sistema di protezione*
- d. *Elenco e recapiti del personale autorizzato (da inviare a RETI in occasione di variazioni)*
- e. *Eventuale scheda sui rischi specifici relativi alle attività di RETI nel punto di connessione*

Data

Dichiarante

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 3	Allegato alle ITC
	DICHIARAZIONE RISERVATA AL TECNICO DELL'UTENTE PRODUTTORE	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 12 di 17

(SEZIONE RISERVATA AL TECNICO DEL CLIENTE)

La seguente dichiarazione deve essere compilata e firmata ai sensi della delibera 84/2012/R/EEL da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice abilitata ai sensi della legge vigente e va allegata al regolamento di esercizio sottoscritto dal titolare dell'impianto di produzione collegato alla rete BT di Azienda Reti Elettriche Srl (di seguito denominata RETI). Tale dichiarazione deve essere effettuata previa verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il sottoscritto, (Cognome e Nome)

in qualità di (Ragione sociale della ditta di appartenenza) _____

operante nel settore : _____

avente estremi di abilitazione professionale _____,

ai sensi del _____,

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che l'impianto elettrico sopra descritto è stato eseguito in modo conforme alle prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche di RETI, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, come derogato dall'articolo 4.1.e) della delibera 84/2012/R/EEL, ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti. In particolare sono state svolte le seguenti verifiche (barrare quelle effettivamente eseguite):

- Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
- i componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di:
 - Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme;
 - Relazioni di conformità rilasciati da enti riconosciuti.
- Il sezionamento dei circuiti è conforme alla Norma CEI 64-8 (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
- Le caratteristiche dell'impianto sono conformi alle normative vigenti al regolamento di esercizio (esame documentale)
- Le caratteristiche del/i sistema di protezione di interfaccia sono conformi alla Guida per le Connessioni ed al regolamento di esercizio (esame documentale)
- Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) *(solo se prevista)*
- La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) *(solo se prevista)*
- Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete di RETI (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) *(solo se prevista)*
- Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-4 (se previsto e se tale attività è a cura del Produttore) e conferma prova di tele leggibilità a RETI (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto) *(solo se prevista)*

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 3	Allegato alle ITC
	DICHIARAZIONE RISERVATA AL TECNICO DELL'UTENTE PRODUTTORE	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 13 di 17

3.1 Caratteristiche impianto di produzione *(barrare le caselle di interesse e riportare i dati richiesti)*

tipologia sistema elettrico alimentante: monofase trifase;

potenza nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione _____ kVA;

fonte primaria di generazione (solare termodinamica, eolica, fotovoltaica, etc.) (b) _____;

contributo alla corrente di corto circuito _____ A;

3.2 Caratteristiche dei generatori rotanti *(riportare per ogni generatore previsto per l'esercizio in parallelo con la rete):*

- *Marca (costruttore):* _____

- *Modello/i:* _____

- *Matricola/e:* _____

- *N. Poli (in c.a.):* 2 3 4

- *Potenza nominale unità di generazione (kVA o Kw):* _____

- *Q0 (kVAR) (solo per asincroni)* _____

3.3 Caratteristiche degli apparati di conversione statici *(riportare per ogni generatore previsto per l'esercizio in parallelo con la rete):*

- *Marca (costruttore):* _____

- *Modello/i:* _____

- *Matricola/e:* _____

- *Potenza nominale unità di generazione (Kw):* _____

- *Versione FW* _____

3.4 La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete, obbligatoria per tutti gli impianti indirettamente connessi , e ottenuta mediante: (Norme CEI e Regole tecniche di RETI, vigenti al momento dell'attivazione della connessione;)

- protezione conforme ai requisiti delle Norme CEI e Regole tecniche di RETI, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, implementata internamente al sistema di controllo del convertitore;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/agli apparato/i di conversione;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/agli apparato/i di conversione;
- non sono presenti sistemi elettrici in corrente continua.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza e:

- presente e conforme ai requisiti delle Norme CEI e Regole tecniche di RETI, vigenti al momento dell'attivazione della connessione;
- attivazione della connessione;

Per tutti i generatori/convertitori riportati nella precedente tabella e prevista la possibilità di escludere la funzione di riduzione della potenza immessa in rete all'aumentare della frequenza di cui al par. 7.1.1

dell'allegato A70 e all'Allegato F par. F.3 della Norma CEI 0-21: SI NO

IN CASO DI RIPOSTA POSITIVA PASSARE ALLA DOMANDA SEGUENTE:

La funzione di riduzione della potenza immessa in rete all'aumentare della frequenza di cui al par. 7.1.1 dell'allegato A70 e all'Allegato F par. F.3 della Norma CEI 0-21.



Azienda Reti Elettriche Srl

SEZIONE 3

DICHIARAZIONE RISERVATA AL TECNICO
DELL'UTENTE PRODUTTOREAllegato alle
ITCGennaio 2016
Edizione 01

Pag. 14 di 17

e stata esclusa : SI NO _____

3.5 Caratteristiche delle protezioni di interfaccia

Il/i dispositivo/i di interfaccia (DDI) con la rete e: interno al/i convertitore/i esterno al/i convertitore/i

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione predisposta in ottemperanza alla norma CEI 0-21 di interfaccia mediante:

 cassetta prova relè; funzione autotest (solo per SPI integrate nell'inverter) _____

ha dato i seguenti risultati:

Taratura di tensione						
Massima tensione (59.S1) media mobile 10 min	1,10 Vn	V=.....	<= 3,0 ss*	Soglia facoltativa	
Massima tensione (59.S2)	1,15 Vn	V=.....	0,2 ss*	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
Minima tensione (27.S1)	0,85 Vn	V=.....	0,4 ss*	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
Minima tensione (27.S2)	0,40 Vn	V=.....	0,2 ss*	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
Taratura di frequenza: (specificare se si sono impostate le soglie più larghe 47,5-51,5 Hz)						
Massima frequenza (81>)**	50,5 Hz	Hz =.....	0,1 ss*	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
Minima frequenza (81<)**	49,5 Hz	Hz =.....	0,1 ss*	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
Massima frequenza (81>)	51,5 Hz	Hz =.....	0,1 s 1,0 s ***s*	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
Minima frequenza (81<)	47,5 Hz	Hz =.....	0,1 s 4,0 s ***s*	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
Comandi esterni:						
Segnale esterno		ALTO			Non presente	
Comando locale		BASSO	Norma CEI par 8.6.2.1.1		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Configurazione presente						
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE > 6 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.6.2)					SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> na <input type="checkbox"/>	
DISPOSITIVO DI RINCALZO PER POTENZE > 20 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.2.2.4)					SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> np <input type="checkbox"/>	
* Tempo intercorrente tra l'istante di inizio della condizione anomala rilevata dalla protezione e l'emissione del comando di scatto; ** Soglia abilitata solo con segnale esterno al valore alto e con comando locale alto. *** In modalità transitoria di funzionamento del SPI (impiego sulla base di sole informazioni locali) il tempo di intervento deve essere pari a 0,1 s; mentre in modalità definitiva di funzionamento del SPI (impiego sulla base di letture locali e di informazioni / comandi esterni), il tempo di intervento sarà pari a 1 s per la protezione di massima frequenza (81>S2) e a 4 s per la protezione di minima frequenza (81<S2). np = non previsto.						

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 3	Allegato alle ITC
	DICHIARAZIONE RISERVATA AL TECNICO DELL'UTENTE PRODUTTORE	Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 15 di 17

Il dichiarante ha verificato e garantisce che, gli intervalli di funzionamento specificati nella tabella di taratura seguente sono rispettati sia dalla protezione di interfaccia esterna (se installata), che dalle protezioni e regolazioni dell'impianto di produzione e/o a bordo di inverter.

A tal fine allega: report della cassetta prova relè foto funzione autotest dell'inverter

3.6 Allegati

- Dichiarazione di conformita delle apparecchiature (se sono intervenute modifiche/ sostituzioni di apparecchiature, in seguito alle attività di adeguamento previste dalla Deliberazione AEEG n. 243/2013/R/eel del 6 giugno 2013);
- Schema elettrico (se modificato, rispetto a quello inviato al momento della attivazione della connessione)
- Elenco e recapiti del personale autorizzato (da inviare ad RETI in occasione di variazioni)
- esame documentale della verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia, da allegare in caso di sostituzione del SPI, conforme alla Norma CEI 0-21.

Data verifica/...../.....

Il tecnico dichiarante

(timbro e firma) _____

N.B. : La dichiarazione va redatta e firmata a cura di soggetti di cui all' articolo 40, comma 40.5 del TIQE 2012 - 2015)

Firma dell'Utente Produttore titolare dei rapporti con Azienda Reti Elettriche Srl

per presa visione _____

 Azienda Reti Elettriche Srl	SEZIONE 4 DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA TIPOLOGIA DI ASSPC ai sensi Delibera AEEG n. 578/2013 R/EEL - (ART. 10.6 comma c) All. A Delibera ARG/ELT N. 99/08 e s.m.i.)	Allegato alle ITC
		Gennaio 2016 Edizione 01
		Pag. 16 di 17

Spett.le ACSM S.p.A.

Con la presente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto/sottoscritti (se le figure non coincidono compilare due dichiarazioni distinte)

1) **produttore / cliente finale** :,
 codice fiscale residente in
 nel Comune di provincia di (sigla), in
 qualità di (titolare, rappresentante legale, amministratore ecc.)
 del/della (impresa, ditta individuale, società, ente, associazione, condominio ecc.)

 con sede in
 codice fiscale P.IVA,
 non iscritta/iscritta (cancellare la voce che non interessa) al registro delle imprese della Camera di
 Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di,
 sezione R.E.A.

con riferimento all'impianto di produzione di energia elettrica: (indicare anche i dati dell'eventuale
 impianto esistente oggetto di potenziamento);
 ubicato nel Comune di provincia di (...),
 con potenza nominale pari a kW, (esistente + nuovo)
 – con potenza di immissione in rete pari a kW;
 – fonte primaria per la produzione di energia (eolica, fotovoltaica ecc.)

**COMUNICA/ COMUNICANO, LA TIPOLOGIA DI ASSPC NELLA QUALE
 RIENTRA LA CONFIGURAZIONE IMPIANTISTICA CHE SUSSISTERA' A VALLE
 DEL PUNTO DI CONNESSIONE A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEL
 PROCESSO DI CONNESSIONE:** (barrare l'opzione scelta)

SEU SEESEU ASAP ASE

Luogo e data: Firma:

	SEZIONE 5 INFORMATIVA E CONSENSO SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY) AI SENSI DELL'ART.13 D. Lgs. n. 196/2003	Allegato alle ITC
		Gennaio 2015 Edizione 10
		Pag. 17 di 17

Con la sottoscrizione della presente comunicazione, Lei ci autorizza a trattare i dati personali forniti. Il suddetto consenso al trattamento rappresenta condizione indispensabile per la gestione del rapporto instauratosi a seguito della Sua domanda di connessione.

ACSM Spa garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di diritto alla privacy (D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) con riguardo a tutti i dati acquisiti nei propri archivi in occasione del predetto rapporto di connessione. Il trattamento dei dati forniti è svolto anche con l'ausilio di strumenti informatici da personale di ACSM Spa e/o da soggetti terzi che abbiano con essa rapporti di servizio, in qualità di Incaricati del trattamento.

Titolare del trattamento è ACSM S.p.A., nella persona del Presidente pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede della società in Fiera di Primiero - Via Guadagnini n., 31 , 38054 Fiera di Primiero TN.

Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono utilizzati; ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Si informa, infine, che i Suoi dati possono essere comunicati a Enti Pubblici, alle competenti Autorità o a soggetti privati nel rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative.

Luogo e data:

Firma per il consenso al trattamento dei dati personali forniti con la presente comunicazione